



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo Statale
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado
"LUIGI VANVITELLI"
AIROLA – ARPAIA - PAOLISI
Piazza Annunziata, 3 – 82011 AIROLA (BN)
Tel. 0823/711391 - Fax 0823/715563
pec: bnic842004@pec.istruzione.it
e-mail: bnic842004@istruzione.it Sito Web: www.icvanvitelli.gov.it



Prot. n. 2990/C15

Airola, 24/08/ 2016

Ai Docenti dell'Istituto

Ai Componenti Comitato Valutazione Docenti:
dott. Michele Ruscello, componente esterno;
signor Francesco Medugno, componente genitori;
signora Giuseppina Meraglia, componente genitori;
prof. Roberto Taddeo, componente docenti;
ins. Sabrina Amoriello, componente docenti;
ins. Rosanna Gaddi, componente docenti.
Tramite e-mail

Al Sito Web della scuola
Agli Atti
e p.c. al D.S.G.A.

RELAZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
SULL'ASSEGNAZIONE DEL BONUS PREMIALE
Legge n. 107/2015, art. 1, commi da 126 a 130

A.S. 2015-2016

La presente relazione intende presentare i dati in forma aggregata, in riferimento al D.Lgs. 33/2013, come aggiornato da D.Lgs. 97/2016 (in vigore dal 23 giugno 2016) art. 20, comma 1 e comma 2, in cui si evidenzia che: "Le pubbliche amministrazioni pubblicano i dati relativi all'ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati e l'ammontare dei premi effettivamente distribuiti".... "Le pubbliche amministrazioni pubblicano i criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio e i dati relativi alla sua distribuzione, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi, nonché i dati relativi al grado di differenziazione nell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti".

In ottemperanza a quanto disposto dai commi da 126 a 130 (art. 1 della Legge 107/15), a seguito di delibera del Comitato di Valutazione dei docenti del 27/05/2016, nel quale sono stati fissati i Criteri per la valorizzazione del merito dei docenti, di seguito definiti Criteri, pubblicati sul sito scolastico in data 9 giugno 2016 (prot. n. 2250/C15), lo scrivente ha proceduto ad una serie di attività volte

alla pubblicizzazione, tra i docenti, dei Criteri approvati e la scadenza per produrre l'*Autodichiarazione delle attività svolte* (30 giugno 2016) previste in una griglia (art. 13 dei Criteri).

Le Autodichiarazioni sono state valutate dal Dirigente Scolastico, che ai sensi degli artt. 10 e 13 dei Criteri, ha attivato la procedura prevista dall'art. 6 (*Ripartizione della somma in quote individuali*).

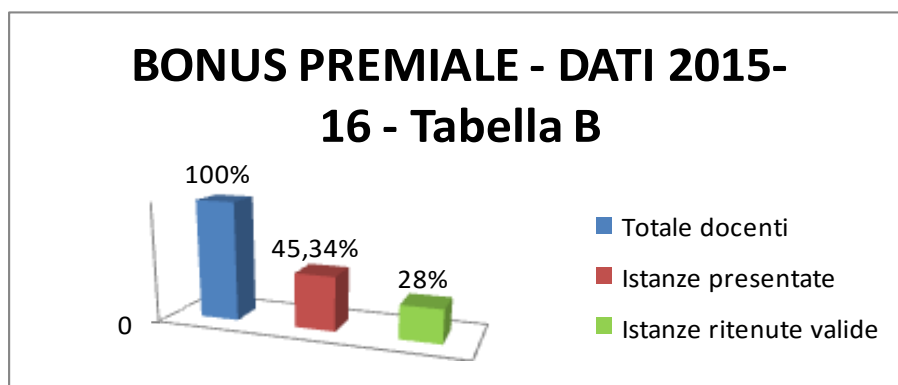
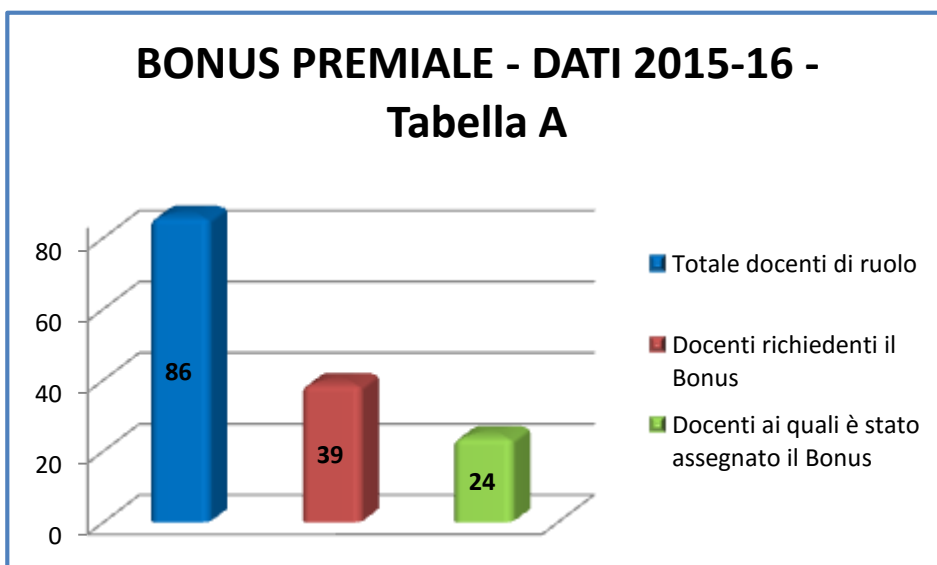
La distribuzione del Bonus si è mantenuta nei limiti, stabiliti nei Criteri dal Comitato, di non meno del 10% e fino al 40% dei docenti di ruolo dell'Istituzione scolastica (art. 6 lettera a).

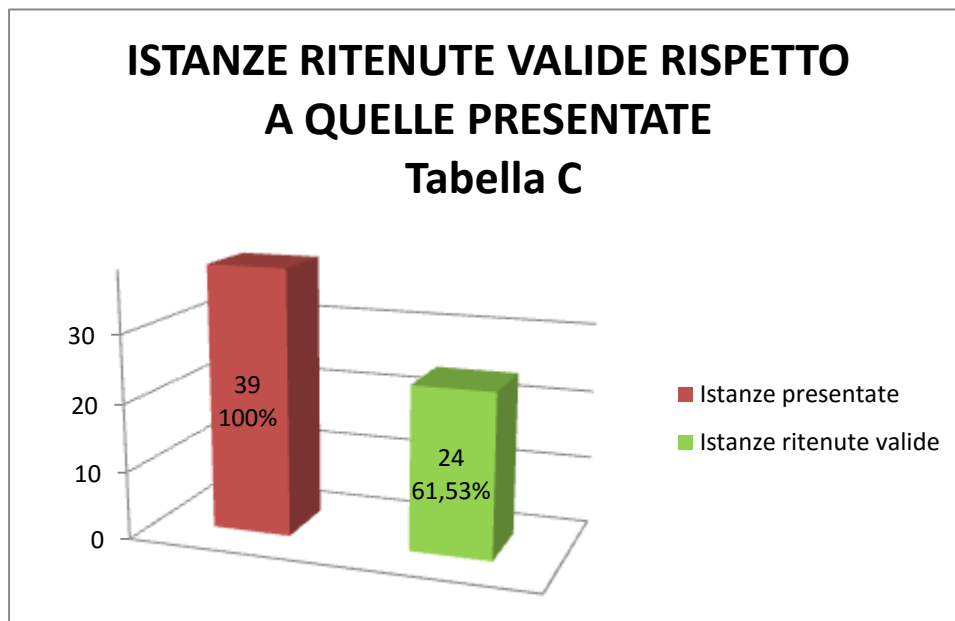
La somma assegnata a questa Istituzione scolastica è stata di:

- ✓ Euro 19.347,79 (diciannovemolatrecentoquarantasette,79) Lordo Stato, pari a
- ✓ Euro 14.580,10 (quattordicimilacinquecentottanta,10) Lordo dipendente.

Sono state presentate n. 39 istanze contenenti la Griglia di Autodichiarazione delle attività svolte, corrispondente al 45,00% (percentuale arrotondata e calcolata sull'organico di ruolo di n. 86 docenti) del totale dei docenti di ruolo aventi diritto alla richiesta di assegnazione del Bonus.

Sono state ritenute valide, in base alla procedura prevista dall'art. 6 (lettera f), n. 24 domande di docenti, rispetto alle 39 istanze presentate, pari al 28,00% circa dei docenti sul totale dell'organico di ruolo e l'attribuzione del Bonus è stato riconosciuto al 61,53% sul totale delle istanze presentate.

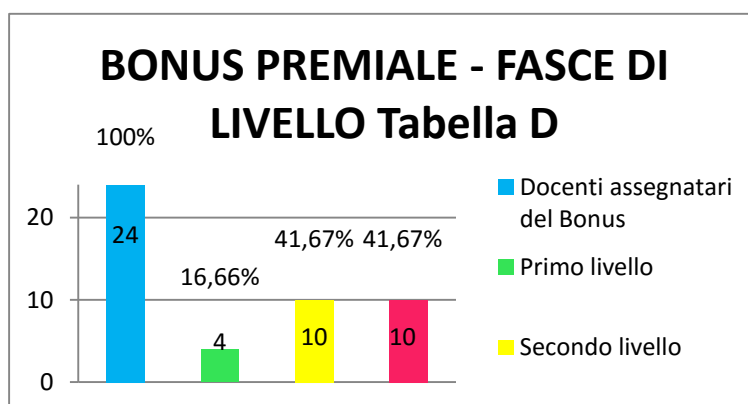




Le quote scaturite dal meccanismo previsto dall'art. 6 dei Criteri (lettere b, c, g, h) hanno determinato un'attribuzione, ai 24 docenti assegnatari del bonus, che è andata da una quota massima di € 689,00 ad una minima di € 561, 17, somme da considerare Lordo dipendente, suddivise in tre fasce di livello, corrispondenti alla rubrica valutativa inserita all'interno dell'art. 8 dei Criteri.

In base alla procedura sopra menzionata sono risultati:

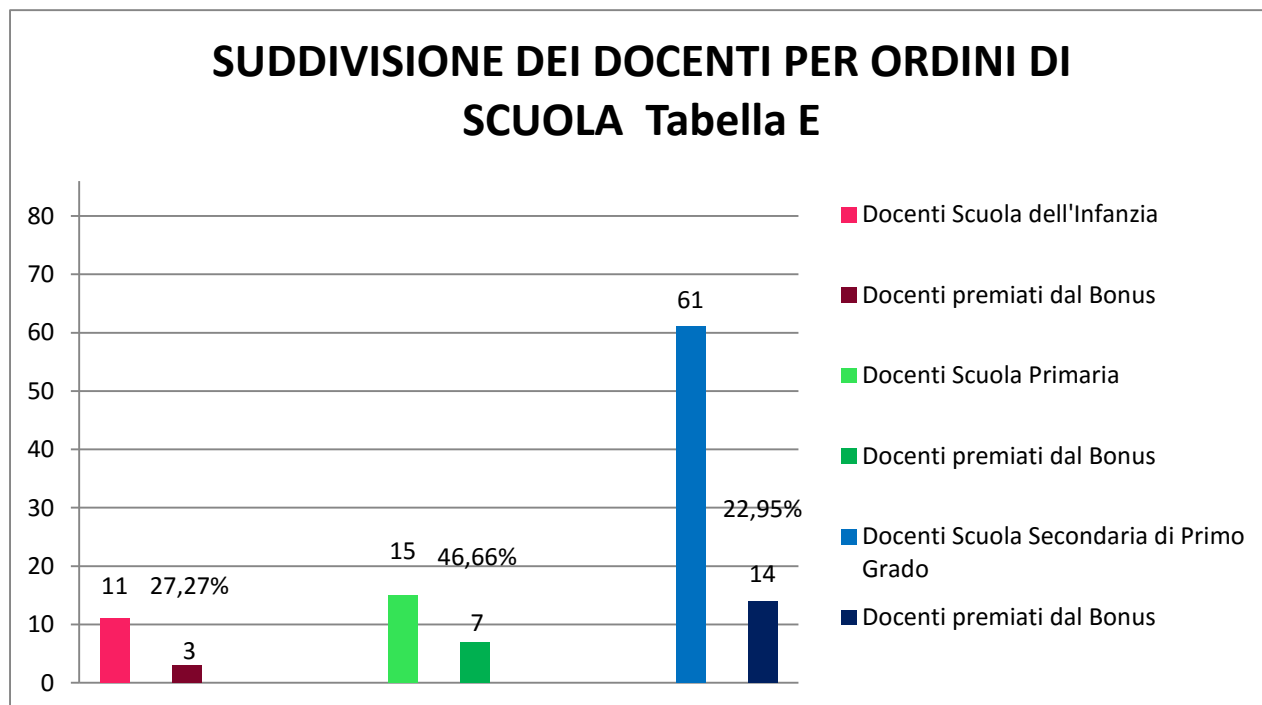
- ✓ n. 4 docenti ai quali è stato attribuito il I livello valutativo (il 16,66% dei docenti premiati);
- ✓ n. 10 docenti ai quali è stato attribuito il II livello valutativo (il 41,67% dei docenti premiati);
- ✓ n. 10 docenti ai quali è stato attribuito il III livello valutativo (il 41,67% dei docenti premiati).



La divisione per ordini di scuola, dei docenti premiati dal Bonus, ha riguardato:

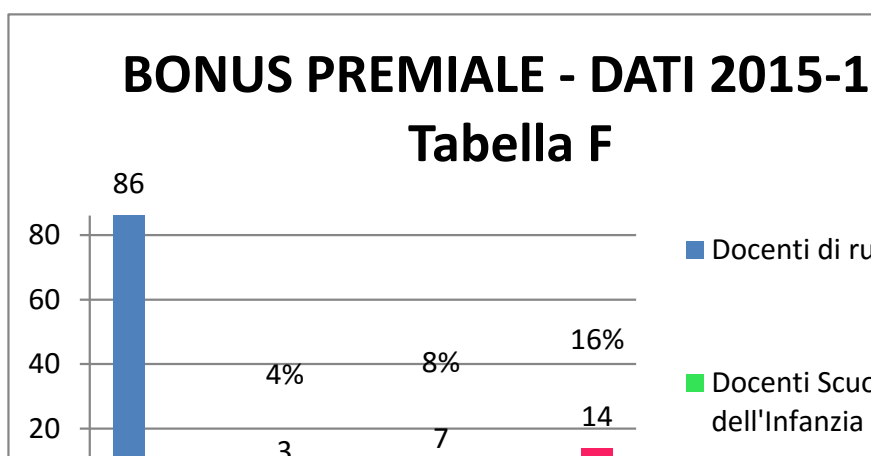
- ✓ Scuola dell'Infanzia, numero 3 insegnanti, pari al 27,27% del personale;

- ✓ Scuola Primaria, numero 7 insegnanti, pari al 46,66% del personale;
- ✓ Scuola Secondaria di I grado, n. 14 docenti, pari al 22,95% del personale.



In termini generali il bonus ha riguardato:

- ✓ Scuola dell'Infanzia, il 4% rispetto alla totalità del personale docente;
- ✓ Scuola Primaria, l' 8% rispetto alla totalità del personale docente;
- ✓ Scuola Secondaria di I grado, il 16% rispetto alla totalità del personale docente.



Considerazioni finali

Il cosiddetto Bonus premiale, in questo primo anno di attuazione, che è da considerarsi in via sperimentale per un triennio, ha comunque messo in moto dei meccanismi, nell'Istituto, che hanno rilevato un positivo spirito di emulazione tra i docenti, ma hanno anche rilevato alcune imprecisioni, dovute ad un meccanismo che, tutto sommato, ha funzionato abbastanza efficacemente, premiando docenti che hanno assicurato non solo una presenza costante nei momenti importanti o critici della vita dell'Istituto, ma hanno rilevato anche quell'impegno, definito nell'introduzione ai Criteri approvati, qualitativamente necessario, nell'affrontare alcune attività che le novità, insite nella Legge 107/2015, richiedevano.

Tra i 24 docenti che sono stati premiati si annoverano alcuni attivamente impegnati maggiormente nell'organizzazione delle attività, altri protesi soprattutto verso l'utilizzo delle nuove tecnologie legate alla didattica, altri ancora impegnati di più sul fronte della qualità dell'insegnamento.

Non tutte le attività che i docenti hanno autodichiarato, sono state ritenute valide ai fini dell'assegnazione del Bonus, pur tuttavia tale operazione non ha compromesso la valutazione complessiva.

Sicuramente alcune attività che dovranno essere maggiormente incrementate:

- ✓ l'attività di ricerca didattica, metodologia e pedagogica che deve scaturire da modelli pedagogici applicati a situazioni reali;
- ✓ la capacità, dei docenti, di documentare la propria attività in un contesto di scambi di esperienze;
- ✓ la capacità comunicativa, istituzionale, formale e non formale all'interno dell'Istituto, per poter socializzare le proprie esperienze, attraverso i canali consueti (Dipartimenti, pubblicazioni anche a carattere interno alla scuola, piattaforme dedicate etc.), a tutti gli altri docenti dell'Istituto;
- ✓ la valutazione dei discenti, con attività di autovalutazione, da parte di questi ultimi, per poter sviluppare la capacità di autoanalisi, sia dei docenti che dei discenti, attraverso gli strumenti propri nella didattica.

Sicuramente uno strumento da affinare ulteriormente riguarderà l'individuazione dei risultati delle prove standardizzate e simulate, orizzontali e verticali, che in questo primo anno non sono state prese in considerazione per mancanza di dati stratificati. Del resto la previsione degli impegni in ambito PON FSE è inserita nei criteri ma, per quest'anno, non ci sono stati Avvisi da parte dell'Autorità di gestione.

Infine sarà importante migliorare la capacità, da parte dei docenti, di partecipare a gruppi di lavoro dai quali nascano delle proposte operative da socializzare a tutto l'Istituto, e, in un'ottica di benchmarking, da condividere e sviluppare con altri gruppi di ricerca e altre scuole.

Il Dirigente Scolastico
Dott. Giovanni Marro

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del d.lgs. n.39/1993